



AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016



Luglio 2013



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

1. *PREMESSA*

Il Piano Operativo Triennale si riferisce alle attività previste in ciascuno degli scali della circoscrizione portuale che, in relazione agli atti di estensione della circoscrizione territoriale, sono:

- Gioia Tauro;
- Crotone;
- Corigliano Calabro;
- Palmi.

2. *STATO ATTUALE*

2.1 *Porto di Gioia Tauro*



La costruzione del porto di Gioia Tauro ha avuto inizio nella prima metà degli anni 70 nell'ambito del progetto speciale per la realizzazione delle infrastrutture sul territorio della provincia di Reggio Calabria (Delibera CIPE del 1974). Il dimensionamento e le caratteristiche strutturali dell'opera sono stati determinati dalla sua originaria destinazione funzionale a servizio degli insediamenti industriali pianificati dall'Autorità di Governo, che prevedevano la realizzazione in Calabria del *V° Centro Siderurgico Italiano*.

Alla fine degli anni '70 erano già state realizzate le opere portuali principali (banchine, moli, bacini).

All'inizio degli anni '80 il programma dei lavori si è arrestato per la nota crisi del comparto siderurgico. Lo scalo è stato quindi riconvertito da porto industriale a polifunzionale con l'esigenza di rimodulare i programmi di infrastrutturazione, l'assetto operativo ed i piani di sviluppo.

La disponibilità di grandi spazi a ridosso delle banchine portuali, l'ampiezza degli accosti e la profondità dei fondali, riferiti alle dimensioni degli altri porti nazionali, hanno aperto la strada al nuovo assetto funzionale del porto.



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

La prevalenza della tipologia del traffico container che si è andava affermata alla fine degli anni '80 ed il particolare favore conferitogli dalla sua posizione geografica mediana lungo la direttrice Suez – Gibilterra e baricentrica nel mar Mediterraneo, ne hanno orientato la futura caratterizzazione quale scalo di transshipment di contenitori e merci unitizzate in genere.

L'attività operativa ha avuto inizio nel 1995 e si è sviluppata a ritmo elevato fino a far assumere allo scalo in breve il ruolo leader nel settore del transshipment che ancora oggi lo contraddistingue suscitando il primario interesse delle maggiori compagnie di navigazione.

Il territorio portuale è costituito dalle aree demaniali marittime, dai bacini portuali e dagli spazi acquei antistanti la circoscrizione territoriale dell'autorità portuale per come individuata nel D.M. 04 agosto 1998. nonché dalle aree acquisite successivamente al demanio marittimo con verbale di delimitazione del 12 febbraio 2002.

La circoscrizione portuale ha una superficie complessiva di mq 4.400.000 (ha 440), esclusi gli spazi acquei e le relative aree sono riportate in catasto ai fogli di mappa n. 1-3-7-8-13-19 e 20 del comune di Gioia Tauro (RC) e n. 31 e 32 del comune di San Ferdinando (RC).

Il porto è situato in posizione mediana lungo il litorale dell'omonimo golfo con esposizione dell'imboccatura ad ovest identificata dalle coordinate: lat. 38°26'36"N e long. 15°53'30"E.

Presenta una configurazione a canale con una superficie dello specchio acqueo interno di 180 ettari ubicata parallelamente alla costa.

L'imboccatura ha una larghezza di circa 300 m., ed è ad essa contiguo un bacino di evoluzione del diametro di 750 m..

In direzione nord si sviluppa il canale portuale della lunghezza di circa 3 Km e larghezza tra 200 m e 250 m.

All'estremo nord del canale si trova un ulteriore bacino di evoluzione del diametro di 500 m..

Dispone di 5.125 m. di banchine di cui m. 3.391 ricavate lungo il lato di levante, m. 814 lungo il lato nord e m.920 lungo il lato di ponente con fondali fino a -18 m (in corrispondenza della banchina *alti fondali*).

I piazzali portuali hanno una superficie complessiva di circa 1.800.000 mq.

A sud è ubicata una darsena destinata all'ormeggio delle imbarcazioni adibite ai servizi portuali e ad attività di pesca e diporto, dotata di banchine della lunghezza di m. 243.

È servito da un sistema stradale composto dalla Statale 18 e dall'Autostrada A3 collegata al porto con la tangenziale Est.

È collegato alla rete ferroviaria tramite la stazione di Rosarno.

La principale area operativa è attualmente costituita dal Terminal Container in concessione alla M.C.T. S.p.A. che dispone di piazzali per lo stoccaggio e movimentazione dei contenitori e per le annesse lavorazioni di circa 1.558.047 mq. Si sviluppa lungo il lato Est del canale e fruisce di circa 3.400 m. di banchine operative.

Il terminal è dotato di 18 caricatori di container da banchina del tipo *postpanamax* e 9 del tipo *superpostpanamax* nonché di congruo numero di gru mobili e mezzi minori.



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

I piazzali adiacenti il bacino di evoluzione nord ospitano il terminal auto con una superficie di piazzali di 240.658 mq. unitamente ad un'ulteriore area adiacente di circa 40.000 mq con piazzali ed impianti di servizio.

Nella zona di ponente è installato un silos per lo stoccaggio temporaneo di cemento e due cantieri per la costruzione a terra di unità da diporto e piccole riparazioni navali. Nella zona di ponente si trova inoltre un'area della superficie di mq 7.600 destinata alla movimentazione di rinfuse solide.

Lungo il lato di ponente sono ricavati tre punti di accosto per unità Ro-Ro.

Il servizio di pilotaggio è assicurato dalla Corporazione dei Piloti dello Stretto che dispone di una sede all'interno del porto e provvede ai diversi servizi con personale adeguato il cui organico è attualmente in fase di potenziamento al fine di assicurare al porto l'operatività necessaria anche in previsione dei futuri aumenti di traffici.

Il servizio di rimorchio è svolto dalla Società CONTUG s.r.l. dotata di moderni rimorchiatori idonei a rendere le prestazioni richieste.

Il servizio di ormeggio fa capo al Gruppo Ormeggiatori di Reggio Calabria.

2.2 *Porto di Crotona*



Il porto di Crotona, classificato con D.M. 04.12.1976 nella prima classe della seconda categoria dei porti nazionali, è costituito da due bacini distinti, non comunicanti tra di loro. Il minore, situato nella zona



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

E-SE della città, è più antico ed è denominato *Porto Vecchio*, il principale, situato nella zona nord della città è denominato *Porto Nuovo*.

Il *Porto Vecchio* racchiude uno specchio d'acqua di 66.400 mq., entro i circa 1.200 metri di banchina ricavata lungo le calate interne e la scogliera esterna. Dispone di fondali di cinque metri ed offre sicuro ormeggio ad unità di piccolo tonnellaggio.

L'imboccatura esposta ad E-SE rende difficoltoso l'accesso con venti del secondo e terzo quadrante.

Il bacino accoglie prevalentemente unità da diporto e pescherecci della locale marineria da pesca.

Nell'ambito del *Porto Vecchio* è in esercizio un cantiere navale attrezzato per la costruzione di piccole unità di legno e per la riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto per la distribuzione di carburanti.

Il *Porto Nuovo* racchiude uno specchio d'acqua di circa 1.105.000 mq. con fondali dai sei a dodici metri. E' protetto a levante dal molo di sopraflutto della lunghezza di 1.725 metri, orientato per N-NW, ed a ponente dal molo di sottoflutto costituito da tre bracci orientati verso N-E della lunghezza complessiva di 920 metri.

Il canale di accesso al porto è largo 220 metri e l'imboccatura è ben protetta da tutti venti.

Le banchine "*Giunti*", "*Foraneo*", "*Riva*", "*Spezzato*" e "*Sottoflutto*", di lunghezza rispettivamente pari a metri 253, 372, 380, 88, 1.050, sono dotate di calate della superficie complessiva di 143.500 metri quadrati.

Il servizio antincendio è assicurato a mezzo di attrezzature mobili del locale distaccamento dei Vigili del Fuoco ubicato in area portuale.

Sono assicurati i servizi portuali di pilotaggio, rimorchio ed ormeggio.

Al largo sono collocate piattaforme per la produzione di idrocarburi, munite dei prescritti segnalamenti e collegate tra loro e la costa da condotte sottomarine.

2.3 Porto di Corigliano Calabro

L'infrastruttura portuale inclusiva dello specchio acqueo, si estende su una superficie complessiva di circa 1.300.000 metri quadrati e si articola in un bacino di evoluzione, 7 banchine e 2 darsene disposte in parallelo secondo la linea di costa.

La "*darsena est – di levante*" è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 1, 2 e 3. La "*darsena ovest – di ponente*" è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 5, 6 e 7.

La notevole ampiezza dell'avamposto assicura rifugio, in caso di maltempo, e consente un atterraggio rapido e diretto, nonché di evolvere di circa 90/110° per guadagnare la mezzera della "*darsena est – di levante*" e dirigersi in banchina 1/2/3 con un agevole ormeggio.

Le caratteristiche tecnico – dimensionali del porto sono:

- larghezza imboccatura: 185 metri; bacino di evoluzione: diametro operativo 600 metri circa; larghezza seconda imboccatura (di separazione del bacino di evoluzione dalle



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

darsene e delimitata dal pennello interno – in testata banchina 1 – e dalla massicciata antistante la stazione marittima): 200 metri;

- banchina 1 (banchina est): lunghezza 750 metri destinata all'ormeggio di navi da carico in operazioni commerciali; banchina n. 2: lunghezza 180 metri di cui 35 metri interessati da uno scivolo, adibito all'eventuale ormeggio di traghetti e navi ro-ro, posizionato nei pressi della radice banchina 1; banchina 3: lunghezza 420 metri; banchina 4: lunghezza 180 metri; banchina 5: lunghezza 420 metri di cui 100 metri destinati al naviglio di Stato; banchina 6: lunghezza 70 metri destinata al naviglio di Stato; banchina 7 (banchina ovest): lunghezza 450 metri.

Tutte le banchine sono alte circa 3 metri sul livello del mare, tranne la banchina 5 (nei primi 100 metri misurati dalla radice), la 6 e la 7 che sono alte circa 1 metro e mezzo sul livello del mare.

La superficie dei piazzali operativi è la seguente:

- 160.000 metri quadrati, retrostanti la banchina 1 (banchina est); 76.000 metri quadrati racchiusi tra le banchine 3, 4 e 5; 55.000 mq. retrostanti la banchina 2, il piazzale racchiuso tra le banchine 3, 4 e 5 e la banchina n. 6 e delimitati lato sud dalla recinzione portuale; 10.000 mq. retrostanti la banchina 7 (banchina ovest);

I fondali sono all'incirca i seguenti:

- imboccatura porto: metri 12; bacino di evoluzione: metri 12; darsena 1 (darsena est - levante): metri 12; darsena 2 (darsena ovest - ponente): metri 7.



2.4 *Porto di Palmi*



Il porto di Taureana di Palmi, che prende il nome dalla omonima frazione, è situato all'estremità NORD della rada di Tonnara, a due miglia dal porto di Gioia Tauro.

Il Porto è classificato nella 1^a categoria quale porto rifugio, ai sensi del R.D. 02/04/1892 n° 868, e nella 2^a categoria – IV classe con funzioni di rada commerciale.

Il porto di Taureana ricade nell'ambito del foglio 11, particelle 369-345. La superficie occupata comprende un'area demaniale marittima di circa 86.750 mq di suolo e 40.000 mq di specchio acqueo.

Il molo sopraflutto si presenta con una struttura moderatamente tracimabile, orientato parallelamente alle isobate e prolungato rispetto all'imboccatura al fine di realizzare un avamposto esterno parzialmente riparato ed assicurare un adeguato schermo protettivo dalle onde dell'intero settore di traversia. Per mitigare l'agitazione ondosu interna e l'interrimento del bacino portuale è stato realizzato un pennello di circa 20.00 m di lunghezza, radicato sul molo sopraflutto. Il molo sottoflutto dista circa 20 m in direzione Nord dagli scogli di Mezzo. Il suo andamento, inizialmente ortogonale alla



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

linea di riva, si sviluppa parallelamente alle isobate direzione Sud-Nord, mentre il tratto terminale si protende in direzione SudEst-NordOvest.

L'accesso al porto via mare avviene attraverso un avamposto in cui l'imboccatura di circa 50 m prevista tra il molo di sopraflutto e quello di sottoflutto consente un'agevole manovra di ingresso e di uscita dei natanti. Nella zona retrostante il molo sopraflutto è stato realizzato un banchinamento a giorno per l'attracco delle imbarcazioni a maggiore pescaggio con fondali posti a quota -5.00 m.

Nella zona più interna, è stato realizzato un bacino con fondali a quota -3.50 m, delimitato dalla spiaggia e dalle opere realizzate.

E' raggiungibile, da Nord o da Sud, percorrendo la strada statale n° 18 collegata agli svincoli autostradali di Gioia Tauro e Palmi dell'A3 (SA-RC)

3. STATO DELLA PIANIFICAZIONE PORTUALE

3.1 Porto di Gioia Tauro

Il programma di infrastrutturazione dell'Autorità Portuale è stato attuato in conformità del preesistente Piano Regolatore Territoriale ASI e delle relative varianti che, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 84/94, assumono efficacia di "*Piano regolatore portuale esistente*".

Per quanto riguarda gli interventi rientranti nel programma delle opere strategiche di cui alla legge 443/2001 (Legge Obiettivo), approvati con la delibera CIPE n. 89 del 13/11/2003, è stata determinata la conferma di compatibilità degli stessi ai fini urbanistici.

Il Piano Regolatore Portuale di cui all'art.5 della L.84/94 è stato adottato dal Comitato Portuale con Delibera n. 33 del 3.3.2010.

Allo stato il Piano Regolatore Portuale si trova all'esame del Consiglio Superiore Lavori Pubblici che ha richiesto elaborati integrativi e del Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria, per le prescritte valutazioni di carattere tecnico e di valutazione ambientale strategica

3.2 Porto di Crotone

Attualmente è in vigore un documento di pianificazione di interventi elaborato dall'Ufficio del Genio Civile opere Marittime del Ministero dei Lavori Pubblici anteriormente all'entrata in vigore della legge 84/94 che, in base alla norma transitoria prevista dalla legge suddetta, mantiene efficacia fino all'adozione del documento di Piano Regolatore Portuale.

E' in corso la redazione del Piano Regolatore Portuale per come previsto dall'ex art.5 della Legge 84/94 con il supporto tecnico di professionisti esterni.

Lo studio del nuovo piano regolatore portuale è in una fase avanzata di definizione sulla quale è stata raggiunta una prima intesa con tutti gli enti territoriali competenti (provincia, comune, camera di commercio).



3.3 Porto di Corigliano Calabro

Per il porto di **Corigliano**, all'atto della progettazione, è stato elaborato uno strumento di pianificazione degli interventi straordinari per la costruzione dell'infrastruttura marittima cui, all'epoca, fu riconosciuta valenza di Piano Regolatore.

Nell'anno 2006, la Provincia di Cosenza ha elaborato un ulteriore documento pianificatorio ai fini della razionalizzazione e ottimizzazione delle aree portuali esistenti.

E' in corso la redazione del Piano Regolatore Portuale per come previsto dall'ex art.5 della Legge 84/94 con il supporto tecnico di professionisti esterni.

Il nuovo piano regolatore portuale è stato oggetto di presentazione agli enti territorialmente competenti.

3.4 Porto di Palmi

Il porto di **Palmi** è dotato di Piano Regolatore variato in ultimo con Decreto della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro del 13.9.2001 e conseguentemente approvato dalla Regione Calabria.

Anche questo documento sarà in vigore, conformemente a quanto stabilito dal regime transitorio della legge 84/94, fino all'adozione del Piano elaborato dai competenti organi dell'Autorità Portuale.

4. IL PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2014 – 2016

Il Piano Operativo Triennale *2014–2016* si raccorda con quello del precedente triennio, ed include la prosecuzione dei processi realizzativi degli interventi già ricompresi nel suddetto documento e non ancora completati.

Il Piano disegna inoltre il progetto strategico complessivo di sviluppo dei porti, nel quadro delineato dalle evoluzioni delle attività che si prevede interesseranno gli scali sugli orizzonti temporali di riferimento.

4.1 Obiettivi

L'articolazione del Piano Operativo 2014 - 2016 ribadisce la struttura del documento riferito al precedente triennio, individuando tre tipologie principali di attività rilevanti ai fini della programmazione:

- *port required*, in cui sono incluse le attività essenziali al commercio marittimo ed ulteriori tipologie quali i servizi portuali, i servizi alle merci, i servizi alle navi, etc. Queste attività sono strettamente connesse alla funzione *portuale*;
- *port related* in cui sono comprese le attività per le quali il Porto costituisce la domanda principale o comunque contribuisce all'ampliamento della propria;



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

- *sicurezza e governance* in cui è incluso il complesso delle attività gestionali e di servizio direttamente connesse all'ottimizzazione delle funzioni pubblicistiche esercitate, sotto i diversi profili, nell'ambito portuale. Particolarmente rilevanti sono gli aspetti legati alla security portuale, condizione essenziale per mantenere in piena attività i flussi di traffico con i maggiori Paesi Occidentali e per accrescere la competitività degli scali rispetto ai concorrenti Mediterranei emergenti della sponda nord-africana che, in questo ambito, si collocano ancora su standard non adeguati.

I principali obiettivi generali di programmazione, per come già individuati nei documenti precedenti, sono nella sostanza confermati:

- adeguamento infrastrutturale dei bacini e delle opere di accosto alle esigenze di stazza e pescaggio delle nuove navi;
- implementazione della sicurezza della navigazione portuale e dei sistemi di sicurezza;
- ottimizzazione della rete di collegamento del porto agli altri sistemi intermodali di trasporto (ferrovia e strada);
- potenziamento delle strutture di accosto e dei servizi accessori per traffico di cabotaggio e merci varie;
- realizzazione di infrastrutture di logistica avanzata;
- creazione di un polo industriale per attività produttive associate all'attività del porto;
- implementazione della security portuale.

L'Autorità Portuale si prefigge di perseguire, quale obiettivo primario, l'ottimizzazione delle attività definite *portrequired* che tendono a consolidare, per il porto di Gioia Tauro, il ruolo leader quale hub nel bacino del Mediterraneo e si propone altresì di implementare la dotazione infrastrutturale gli scali di Crotone, Corigliano Calabro e Palmi.

Gli interventi inclusi in questa sezione sono articolati in relazione al miglioramento della capacità di banchina, della capacità di accesso e della capacità di piazzale che si presentano come i principali vincoli allo sviluppo.

Il Piano include inoltre iniziative finalizzate alla riorganizzazione ed al miglioramento di tutte quelle attività cosiddette *portrelated*, che incentivano lo sviluppo del contesto socio economico circostante gli scali della circoscrizione.

Per le attività *Port Related* sono individuati i seguenti ambiti di intervento:

- *Intermodalità e logistica (terminal intermodale);*
- *Ulteriori linee di attività (Mercato reefer, Servizi vari).*

Di queste ultime solo alcune sono immediatamente riconducibili all'attività dell'Autorità Portuale, riguardando anche interventi collocati al di fuori del demanio marittimo portuale e dunque rientranti nelle competenze istituzionali di altri Enti.

Le suddette iniziative sono dunque incluse nel presente Piano al solo fine di evidenziarne la funzionalità ad una complessiva strategia di sviluppo dell'area portuale



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

Una ulteriore sezione del Piano è dedicata alla *governance* dell'ambito portuale tesa al conseguimento di una gestione delle funzioni pubblicistiche snella ed efficiente e soprattutto idonea a fornire adeguate risposte, sotto il profilo qualitativo e dei tempi, alle esigenze dell'utenza.

ATTIVITA'	AMBITI DI INTERVENTO	OBIETTIVI
<i>PORT REQUIRED</i>	Interventi di natura infrastrutturale finalizzati al miglioramento della capacità di: accesso, banchina, piazzale.	Miglioramento della competitività
		Aumento dell'efficienza
		Miglioramento della sicurezza della navigazione in ambito portuale
<i>PORT RELATED</i>	Intermodalità e logistica. Attivazione di altre linee di attività dell'ambito portuale.	Potenziamento dell'interoperabilità e dell'interconnessione tra la modalità marittima e ferroviaria
		Sviluppo delle attività imprenditoriali a ridosso dell'ambito portuale
		Diversificazione delle attività portuali
<i>SECURITY E GOVERNANCE</i>	Funzioni pubblicistiche esercitate in ambito portuale	Miglioramento della competitività dei porti, Security portuale.
		Tempestive risposte alle esigenze dell'utenza.

4.2 Porto di Gioia Tauro

4.2.1 Interventi in corso di esecuzione

1. **Lavori di "Approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale, adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante tratto D del porto di Gioia Tauro e realizzazione della terza via di corsa.**

IMPORTO € 35,10 MILIONI

L'intervento prevede l'approfondimento dei fondali fino alla quota di -16,50 m dal l.m.m. per una fascia larga 60 m. e il consolidamento strutturale dalla banchina e la realizzazione della terza via di corsa per una lunghezza pari a circa 650 m. E' altresì previsto il consolidamento strutturale dell'ulteriore banchina non interessata dalla terza via di corsa e dall'approfondimento dei fondali.

Gli obiettivi da perseguire riguardano;

- aumento della competitività del porto, i livelli di sicurezza, la navigabilità interna, assicurare una maggiore efficienza del sistema portuale in termini di performance conferendo maggiore e piena funzionalità allo scalo marittimo;
- completare il processo di adeguamento dei fondali alle nuove e sopravvenute esigenze in relazione alle nuove portacontainer superpostpanamax.

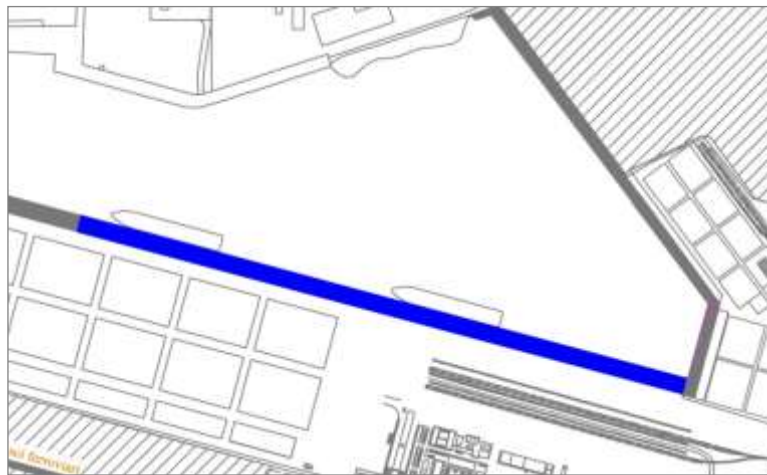
- realizzare la terza via di corsa delle gru su quasi tutta la banchina di levante.

L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9.2010.

A seguito di gara d'appalto effettuata ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. 163/2006 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Franco Giuseppe srl di Roccella Jonica (RC).

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta in quota parte con le risorse di cui al D.M. 6650 del 16.06.2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007_2013 e, in quota parte, destinataria del contributo Ministeriale concesso con D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

I lavori sono stati consegnati nel corrente mese di luglio.



2. **Realizzazione del terminal intermodale in ambito portuale.** (Intervento da realizzarsi con il contributo di capitali privati)

CONTRIBUTO PUBBLICO DISPONIBILE € 20,0 MILIONI

L'intervento prevede la creazione di nuove aree destinate alle attività del terminal ferroviario in particolare:

- Realizzazione di nuovi piazzali della superficie di 140.000 mq;
- Capannoni, edifici ed uffici per una superficie complessiva di 10.000 mq.
- 4 nuovi fasci di binari per una lunghezza di 3.250 ml.

Il terminal intermodale in ambito portuale prevede la centralizzazione in capo ad un unico soggetto le seguenti funzioni di gestione:

- Gestione dell'infrastruttura e delle aree del terminal;
- Trasferimento dei carri dalla stazione all'asta del terminal, composizione del convoglio sull'asta e trasferimento (restituzione) alla stazione;
- Carico e scarico delle unità di carico sui convogli e altre movimentazioni;



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

- Scarico/carico diretto di merce da/a camion alle/dalle unità di carico dei flussi di combinato rotaia/strada (composizione/scomposizione di carichi).

Gli obiettivi da perseguire:

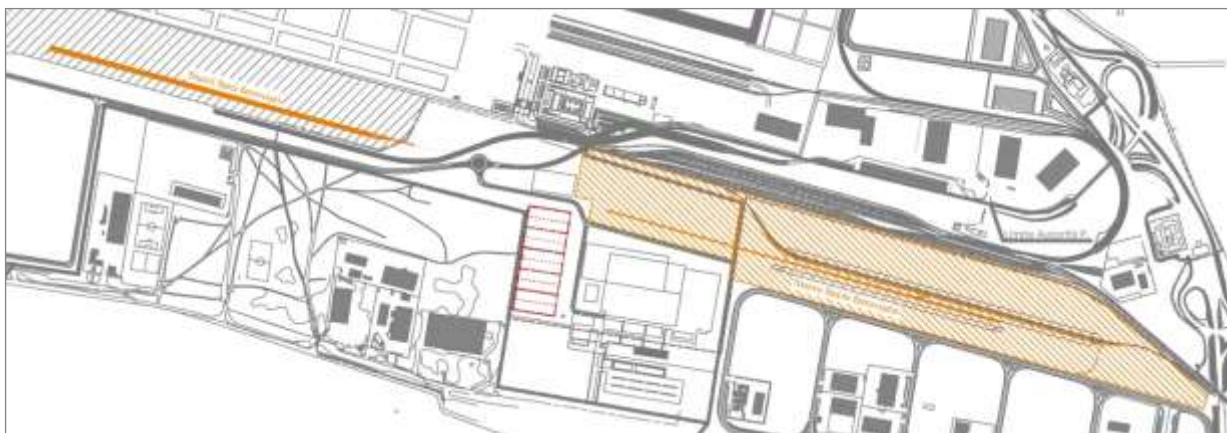
- Aumentare la competitività e le funzioni superiori dei servizi di qualità dell'Hub portuale di Gioia Tauro, diventando corridoio intermodale comunitario e nodo di rilevanza nazionale e crocevia di diverse modalità di trasporto;
- Incrementare l'utilizzo di una mobilità sostenibile; ridurre i tempi di percorrenza delle merci; ridurre i costi di trasporto; ridurre l'inquinamento ambientale prodotto dal sistema di trasporto su gomma; massimizzare le ricadute economiche territoriali legate alla logistica.

La collocazione dell'infrastruttura, in linea con le previsioni del PRP adottato, è programmata nell'area ad est della stazione di San Ferdinando. Il terminal è raccordato all'impianto ferroviario di San Ferdinando, a sua volta interconnesso, tramite doppio binario di cui uno elettrificato, alla rete nazionale in corrispondenza della stazione di Rosarno.

L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9 u.s.

Sotto il profilo finanziario, il contributo pubblico disponibile è coperto con le risorse di cui al D.M. 6650 del 16.06.2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007_2013.

L'intervento a seguito di parere favorevole da parte del Nucleo di Valutazione della Regione Calabria e dall'Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico è stato oggetto di gara d'appalto nell'anno 2013. In considerazione che la gara di appalto è andata deserta l'ufficio sta rivisitando lo studio di fattibilità e i termini di gara al fine di rendere il lavoro nonché la concessione del servizio più appetibile anche in considerazione dell'attuale crisi economica mondiale.



3. **Reti materiali e della viabilità interna e di raccordo alla piastra del freddo.**
IMPORTO € 12,0 MILIONI

Si tratta del primo gruppo di interventi inclusi nella Delibera CIPE 89/03 "Allacci Plurimodali del sistema Interportuale di Gioia Tauro".

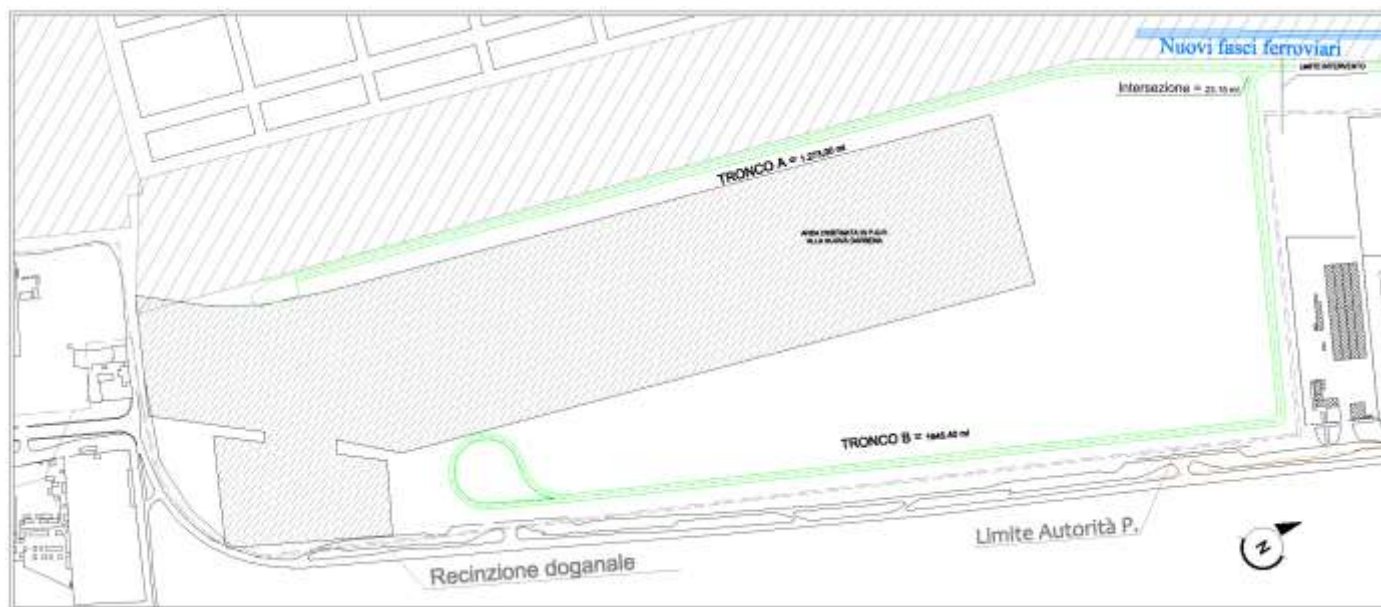
La Delibera, che prevede un impegno complessivo a carico del CIPE pari a 76,162 MEuro, è attualmente coperta solo parzialmente per 12,185 MEuro, destinati alle attività progettuali e alla realizzazione delle reti materiali e della viabilità di accesso al comparto nord.

Sull'intervento di primo finanziamento è stata avviata una fase di rivisitazione dell'assetto progettuale che renda le previsioni di Delibera compatibili con le indicazioni rese dal Piano Regolatore Portuale adottato dal Comitato Portuale.

La progettazione rivisitata è oggetto di parere da parte della Struttura Tecnica di Missione del CIPE.

Gli obiettivi da perseguire:

- Aumentare la competitività e le funzioni dei servizi di qualità dell'Hub portuale di Gioia Tauro, con la realizzazioni delle reti primarie di urbanizzazione di un area dell'estensione di circa 70 ettari decretata quale "zona franca aperta".



4. **Realizzazione capannone industriale nella zona franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini.**

IMPORTO € 16,5 MILIONI

L'intervento prevede la realizzazione di un capannone di circa 25.000 mq. da adibire a magazzino della logistica ubicato in area franca da destinarsi ad attività industriale, di deposito, di lavorazione e movimentazione merci.

I corpi di fabbrica hanno geometria semplice a pianta rettangolare, saranno composti da più campate con ossatura portante in calcestruzzo armato prefabbricato composto da travi e pilastri, la fondazione sarà realizzata a plinti a bicchiere in conglomerato cementizio armato.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

A seguito di gara d'appalto effettuata ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. 163/2006 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Procopio Costruzioni srl di Catanzaro.

La realizzazione della prevista opera si inquadra nella realizzazione di nuovi spazi con caratteristiche e funzioni in linea con le nuove esigenze della logistica.



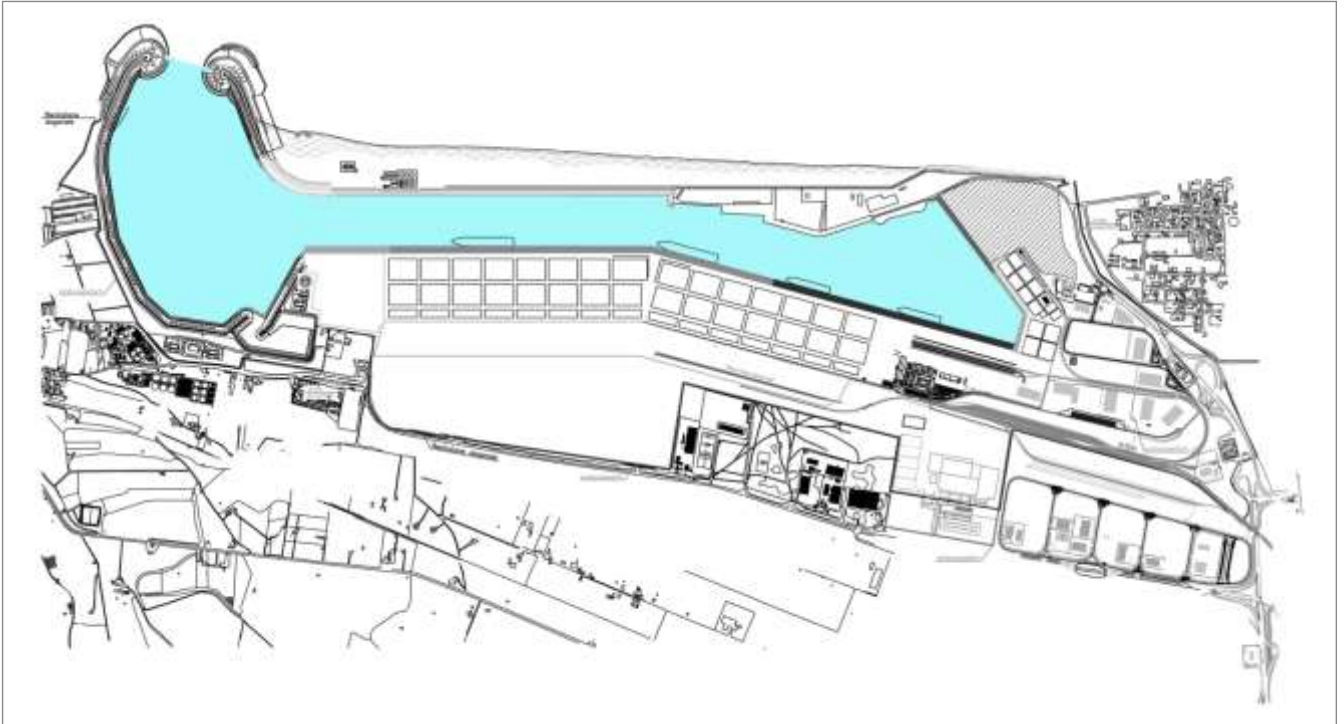
5. **Realizzazione di una piattaforma telematica per la interconnessione veloce degli utenti del porto**

IMPORTO € 10,0 MILIONI

L'obiettivo è quello di realizzare un'infrastruttura di comunicazione di rete che da un lato soddisfi le esigenze di comunicazione (ampiezza di banda adeguata, livelli di servizio, copertura delle aree) dell'autorità portuale e degli altri operatori dell'area, e dall'altro di rendere più competitiva l'area stessa rendendo disponibile per nuovi operatori e per eventuali fornitori di servizi avanzati una struttura adeguata ad alto valore aggiunto.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

La realizzazione dell'opera nonché la redazione della progettazione definitiva sono oggetto della bandita gara d'appalto.



6. Lavori di completamento e sviluppo del comparto nord – Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro.

IMPORTO € 20,0 MILIONI

L'intervento prevede la rivisitazione della viabilità del comparto nord del porto, anche alla luce del pianificato insediamento del terminal intermodale, tramite la realizzazione sia dei taccati stradali in nuova sede che in adeguamento delle esistenti.

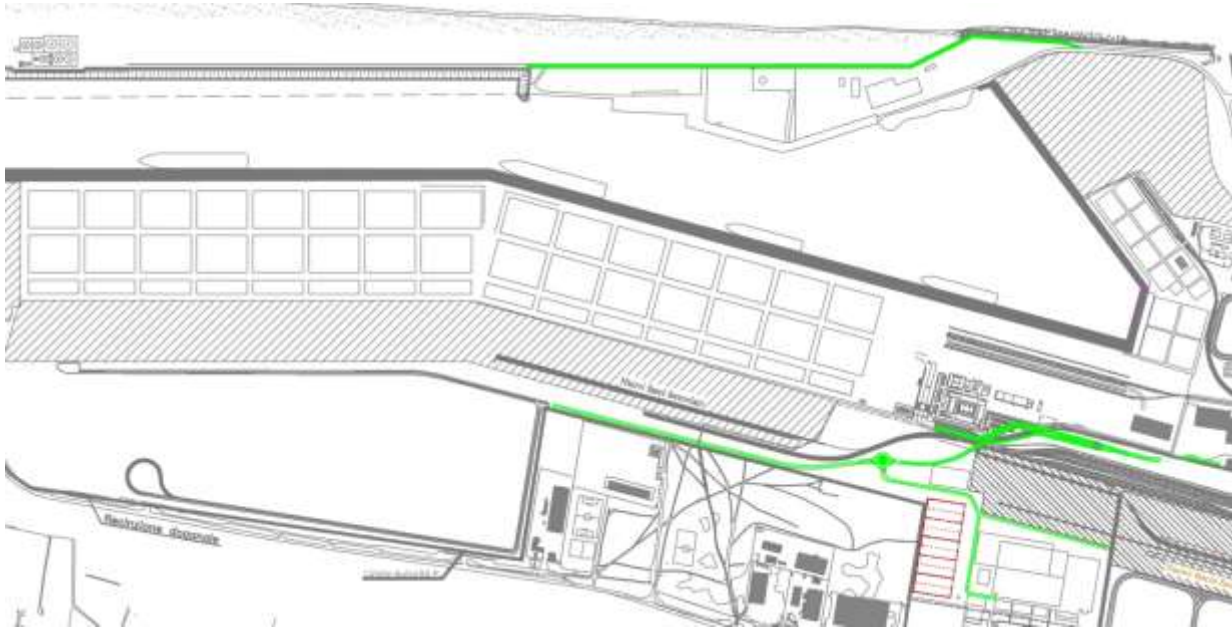
Le realizzazioni sinteticamente previste sono, in sintesi:

- viadotto di svincolo a collegamento della viabilità esistente e l'area dell'ex stabilimento Isotta Fraschini;
- viabilità alternativa a quella di banchina da realizzarsi sul masso d'appesantimento del muro paraonde nel tratto compreso tra la viabilità nord e quella in fase di realizzazione con il progetto di ampliamento del canale.
- Viabilità a servizio del terminal intermodale.

Il progetto è stato redatto a livello preliminare dagli uffici dell'Autorità Portuale attualmente è in fase di ultimazione la redazione del progetto definitivo.

L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9.2010.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta in quota parte con le risorse di cui al D.M. 6650 del 16.06.2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007_2013.



7. Adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali.

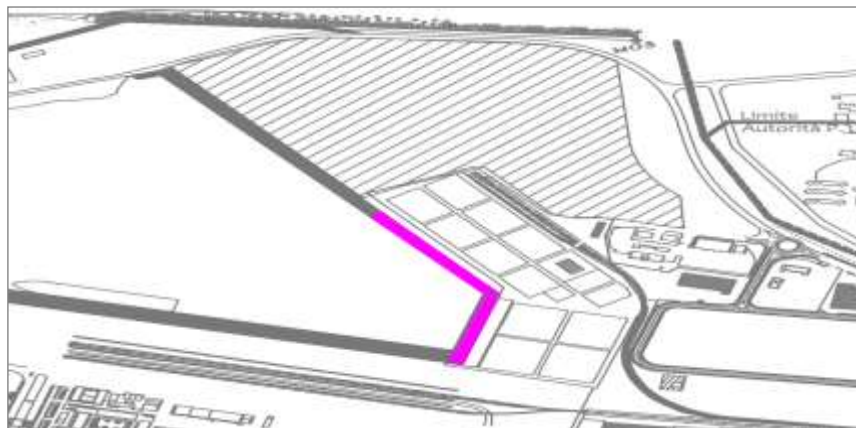
IMPORTO € 6,97 MILIONI

L'intervento prevede l'adeguamento strutturale ed il risanamento del paramento a mare delle paratie della banchine nord (tratti E ed F) per uno sviluppo totale di circa 400 m.

L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9.2010.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. 6650 del 16.06.2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007_2013.

Il progetto esecutivo, redatto dall'ufficio tecnico dell'Autorità Portuale è stato trasmesso al Provveditorato Interregionale ai Lavori Pubblici Sicilia-Calabria per il parere di competenza si prevede di indire la gara d'appalto nel mese di settembre 2013.





Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

4.2.2 Interventi Programmati

La sezione replica nella sostanza la programmazione relativa al triennio 2013_2015, e tiene in conto degli interventi, transitati nella fase attuativa al conseguimento della copertura finanziaria.

INTERVENTI PORT REQUIRED

Fase Mare. Capacità di banchina.

1. ***Livellamento fondali del porto tramite dragaggio dei fondali e ripascimento delle aree limitrofe con la realizzazione di bara sommersa a protezione del litorale.***

IMPORTO € 5,0 MILIONI

I lavori consistono nella realizzazione di un dragaggio dei fondali del Porto con la rimozione di quantitativi di sabbia da utilizzare e portare a ripascimento sui litorali limitrofi al porto.

2. ***Rimozione e posa in opera di nuovi sistemi di segnalamenti marittimi per la realizzazione dell'allineamento in relazione ai lavori di allargamento canale.***

IMPORTO € 1,0 MILIONI

I lavori consistono nella rimozione dei segnalamenti marittimi di allineamento esistenti, con nuovi di ultima generazione.

3. ***Realizzazione di nuovi tratti di banchina nell'area a sud del bacino di espansione (Terminal multipurpose).***

IMPORTO € 21,0 MILIONI

Gli elaborati di piano regolatore nella versione definitiva prevedono la realizzazione di una nuova banchina multipurpose lungo il lato sud del bacino di evoluzione. La banchina è ricavata mediante la riprofilatura della sponda del bacino di evoluzione, che ha una conformazione curvilinea e deve essere rettificata e strutturata a paramento verticale. L'allineamento della banchina è studiato in modo da evitare interferenze delle navi all'ormeggio con il cerchio di evoluzione delle navi e nello stesso tempo di preservare quanto più possibile la disponibilità dell'area a terra retrostante.

L'intervento è inserito nella sezione programmatica degli interventi inclusi in "APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro" sottoscritto in data 28.9.2010.

4. ***Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e del relativo impianto di alimentazione elettrica in banchina.***

IMPORTO € 6,0 MILIONI



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

I lavori consistono nella realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e la realizzazione di un impianto di distribuzione della stessa sulle banchine portuali, al fine di evitare l'utilizzo delle navi in sosta con la conseguenziale riduzione dell'inquinamento atmosferico.

L'opera è destinataria di un contributo Ministeriale concesso con D.M. del 2.9.2008 a valere sui fondi di cui all'art.1 c.994 della L.296/06 e quota parte con D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

Fase Terra. Capacità di piazzale.

5. Comparto Sud: Realizzazione del piazzale a servizio del terminal multipurpose e delocalizzazione polo nautico

IMPORTO € 33,0 MILIONI

Gli elaborati di piano regolatore nella versione definitiva prevedono di destinare un'ampia area del comparto sud ad uso commerciale retrostante la nuova banchina multipurpose lungo il lato sud del bacino di evoluzione.

L'area è compresa fra il lato sud del bacino di evoluzione e il limite dell'abitato di Gioia Tauro e si presta alla funzione prescelta tenendo conto dell'agevole accesso stradale. Si prevede la realizzazione di un piazzale attrezzato sull'intera area. Si prevedono altresì interventi di infrastrutturazioni per la cantieristica con darsena per lo stanziamento, l'alaggio e varo di imbarcazioni da diporto e retrostanti aree di cantiere nonché interventi di mitigazione e separazione rispetto all'insediamento urbano di Gioia Tauro.

L'intervento è inserito nella sezione programmatica degli interventi inclusi in "APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro" sottoscritto in data 28.9.2010.

6. Lavori di riqualificazione del piazzale ferroviario MCT a seguito della delocalizzazione del terminal ferroviario.

IMPORTO € 3.0 MILIONI

Il lavoro consiste nello smantellamento dei binari attualmente collocati nell'area terminal e nella riqualificazione dell'area con destinazione ad ulteriori superfici operative. L'intervento è connesso alla realizzazione del nuovo terminal intermodale in area portuale.

L'intervento trova copertura finanziaria nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

7. Lavori di completamento delle infrastrutturazioni delle aree portuali (reti elettriche, telefoniche, idriche trasmissioni dati ecc.).

IMPORTO € 3 MILIONI

L'intervento prevede una revisione generalizzata del livello di infrastrutturazione impiantistica delle aree portuali e trova copertura finanziaria nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

8. Comparto sud – Realizzazione recinzione nuova area

IMPORTO € 1 MILIONI



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

I lavori interessano la delimitazione e la recinzione tipo portuale della nuova area acquistata e destinata allo sviluppo sud del porto.

L'intervento trova copertura finanziaria nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

INTERVENTI PORT RELATED

Intermodalità e logistica

Si premette che alcuni degli interventi che seguono sono inclusi nel presente Piano al solo fine di evidenziarne la funzionalità ad una complessiva strategia di sviluppo dell'area portuale, fermo restando che la realizzazione delle relative opere, in quanto collocate all'esterno del perimetro del demanio portuale, non attiene alla competenza istituzionale dell'Autorità Portuale.

9. **Viabilità comune Gioia Tauro accesso porto (opera compensativa).**

IMPORTO € 1 MILIONI.

Opera compensativa a seguito dell'accordo stipulato con il Comune di Gioia Tauro.

10. **Opere di messa in sicurezza del torrente Budello.**

IMPORTO € 5 MILIONI.

Le aree interessate dall'ampliamento a sud delle superfici operative del Porto, sono attualmente a rischio di inondazione per effetti idraulici connessi al deflusso del torrente Budello. I lavori sono necessari per consentire la realizzazione in piena sicurezza degli interventi di ampliamento a sud del Porto.

11. **Lavori di ristrutturazione ed adeguamento del ponte ferroviario sul torrente "Budello" e della sottostante viabilità.**

IMPORTO € 3 MILIONI.

12. **Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto.**

IMPORTO € 10 MILIONI.

GOVERNANCE E SICUREZZA

Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali

13. **Estensione del sistema di security portuale alle opere di nuova realizzazione.**

IMPORTO € 7.5 MILIONI

Il progetto degli impianti di sicurezza del porto di Gioia Tauro già realizzato per le infrastrutture esistenti, dovrà essere ampliato a tutte le infrastrutture di nuove realizzazione. Le opere e gli impianti



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

includono protezioni fisiche (recinzione, barriere anti-intrusione, tornelli d'accesso) e protezioni passive (videocamere, video motiondetectionetc)

14. Infrastrutture di supporto logistico al sistema di security portuale.

IMPORTO € 2.5 MILIONI

Sulla base del Piano di Sicurezza elaborato ai sensi della vigente normativa, devono essere garantiti i servizi di vigilanza continua delle aree portuale e di monitoraggio delle operazioni di carico e scarico delle merci che richiedono l'attivazione di infrastrutture per il relativo personale (edifici di servizio, etc.)

15. Lavori di manutenzione triennale sistema security portuale.

IMPORTO € 2,10

L'intervento prevede la manutenzione triennale del sistema con verifica periodica del sistema e trova copertura finanziaria nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

16. Adempimenti gestionali e aggiornamento sistemi in materia di security portuale.

IMPORTO € 2.0 MILIONI

In base al sistema di security realizzato in porto sono garantite le seguenti funzioni:

- identificazione degli accessi;
- ispezioni sulle persone, sui loro bagagli e sui veicoli che accedono al porto;
- monitoraggio delle operazioni di carico e scarico delle merci;
- monitoraggio degli arrivi e partenze delle navi, dei veicoli che trasportano provviste di bordo o materiali destinati a bordo;
- controllo dei veicoli che devono accedere alle aree portuali.

Il mantenimento delle funzioni richiede un costante aggiornamento dei sistemi software, da garantire con adeguata copertura finanziaria.

Controlli sanitari

17. Laboratorio analisi per accertamenti zooprofilattici e fitopatologici sulle merci.

IMPORTO € 1,5 MILIONI

L'introduzione di generi di origine vegetale ed animale nel territorio comunitario destinati al consumo umano, richiede l'effettuazione da parte delle autorità zooprofilattiche e fitopatologiche di specifici accertamenti che richiedono analisi di laboratorio complesse volte a verificare la salubrità dei prodotti.

Il porto di Gioia Tauro attualmente si avvale per tale tipo di analisi di laboratori localizzati a notevole distanza da esso, per carenza di strutture idonee all'attivazione dei servizi abilitati agli accertamenti. La realizzazione di un laboratorio attrezzato per i suddetti accertamenti costituisce intervento di alta



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

valenza strategica nel programma di sviluppo del porto in quanto compenserebbe l'attuale gap negativo, nello specifico settore rispetto agli scali concorrenti.

L'intervento trova copertura finanziaria nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

Controlli doganali

18. *Adeguamento funzionale dell'edificio sede degli uffici doganali.*

IMPORTO € 1.0 MILIONE

L'edificio sede degli uffici doganali necessita di adeguamento funzionale con particolare riferimento alla sezione impiantistica ed architettonica.



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

POT 2014_2016. Interventi Programmati sul triennio nel porto di Gioia Tauro				
Port Required				
Capacità di banchina				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016 e oltre
1- Livellamento fondali del porto tramite dragaggio dei fondali e ripascimento delle aree limitrofe con la realizzazione di.....	5,00	5,00		
2- Rimozione e posa in opera di nuovi sistemi di segnalamenti marittimi per la realizzazione dell'allineamento in relazione ai lavori di allargamento canale.	1,00	1,00		
3 - Realizzazione di nuovi tratti di banchina nell'area a sud del bacino di espansione(Terminal multipurpose)	21,00		10,00	11,00
4 - Realizzazione di un impianto di produzione energia elettrica da fonti rinnovabili e relativo impianto di alimentazione elettrica in banchina	6,00	2,00	4,00	
Port Required				
Capacità di piazzale				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016 e oltre
5- Comparto Sud: Realizzazione del piazzale a servizio del terminal multipurpose e delocalizzazione polo nautico	33,00		13,00	20,00
6 - Riqualificazione dei piazzali ferroviari a seguito della delocalizzazione del terminal ferroviario	3,00	2,00	1,00	
7 - Completamento dell'infrastrutturazione delle aree portuali (reti elettriche telefoniche, idriche, trasmissione dati etc.)	3,00	1,00	2,00	
8 - Comparto Sud - Realizzazione recinzione area	1,00	1,00		
Port Related				
Intermodalità e logistica				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016 e oltre
9 - Viabilità comune Gioia Tauro accesso porto(opera compensativa)	1,00	1,00		
10 - Opere di messa in sicurezza del torrente Budello	5,00		2,00	3,00
11- Ristrutturazione e adeguamento ponte ferroviario sul torrente Budello e della sottostante viabilità	3,00		1,00	2,00
12 - Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto	10,00		4,00	6,00
Port Related				
Servizi vari				



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

Sicurezza e governance				
Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali				
Interventi	Importo totale	Articolazione annua della spesa		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016 e oltre
13 - Estensione del sistema di security portuale alle opere di nuova realizzazione	7,50		5,00	2,50
14 - Infrastrutture di supporto logistico al sistema di security portuale	2,50		1,00	1,50
15 - Lavori di manutenzione triennale sistema security portuale	2,10	0,70	0,70	0,70
16 - Adempimenti gestionali e aggiornamento sistemi in materia di security portuale	2,00		2,00	
17 - Laboratorio analisi per accertamenti zooprofilattici e fitopatologici sulle merci in arrivo/partenza	1,50	0,50	1,00	
18 - Adeguamento funzionale dell'edificio sede degli uffici doganali	1,00			1,00
Fabbisogno interventi programmati POT 2014_2016	108,60	14,20	46,70	47,70



4.3 Porto di Crotona

4.3.1 Interventi in corso di esecuzione

1. **Lavori di fornitura e posa in opera di tensostruttura in legno lamellare.**
IMPORTO € 0,27 MILIONI

L'intervento prevede la realizzazione di un terminal passeggeri in considerazione delle nuove prospettive createsi sul porto.

Attualmente i lavori sono in fase di aggiudicazione.

2. **Lavori di completamento della recinzione portuale per la realizzazione della nuova recinzione doganale.**
IMPORTO € 0,23 MILIONI

I lavori consistono nella realizzazione della recinzione per la creazione del nuovo circuito doganale per come concordato con l'Ufficio delle Dogane in modo da limitare tale ambito solo alla zona commerciale del porto. I lavori sono in fase di gara.

4.3.1 Interventi programmati

Fase Mare. Capacità di accesso.

- 1 **Escavo dei bacini portuali per ripristinare le quote dei fondali.**
IMPORTO € 40,0 MILIONI

L'intervento realizza il dragaggio dei fondali portuali per ripristinare le quote tese a garantire la sicurezza della navigazione. Il progetto prevede anche il piano di riutilizzo dei sedimenti dragati coerentemente alla Scheda di Bacino. Sarà valutata la possibilità di riutilizzare i sedimenti per la realizzazione di colmate, opportunamente protette all'interno del porto, per realizzare piazzali a supporto di nuove banchine.

- 2 **Rifiorimento e consolidamento di tratti di diga foranea danneggiati dalle mareggiate.**
IMPORTO € 7,00 MILIONI

Il progetto prevede la ricostruzione della berma al piede della struttura di difesa, nonché la ricarica della mantellata esterna con massi artificiali di dimensioni adeguate e apprestamenti tecnici idonei per ricostruire il profilo della scarpata danneggiata dalle mareggiate.

- 3 **Realizzazione dello sporgente nord della banchina del molo foraneo del porto nuovo di Crotona**
IMPORTO € 0.50 MILIONI

L'intervento risponde all'esigenza, segnalata dalla locale Capitaneria di Porto, di individuare idonei spazi da destinare ad ormeggi e servizi per il ceti peschereccio. La localizzazione nell'ambito del molo



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

foraneo del bacino nord del porto di Crotone richiede la previa realizzazione di una idonea struttura di protezione del moto ondoso.;

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi di bilancio residui dell'Autorità Portuale.

4 Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse.

IMPORTO € 7.0 MILIONI

I lavori sono necessari per migliorare il ridosso alle imbarcazioni che scalano e stazionano nel porto vecchio, durante la stagione invernale e durante le avverse condizioni meteo.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi di bilancio residui dell'Autorità Portuale.

Fase Mare. Capacità di banchina.

5 Realizzazione del secondo lotto di completamento delle banchine del porto industriale fino al molo foraneo e dei retrostanti piazzali.

IMPORTO € 26 MILIONI

L'intervento è finalizzato all'incremento degli accosti e dei piazzali da destinare alle attività commerciali, con l'utilizzo dei sedimenti provenienti dai dragaggi e recupero di superfici operative dallo specchio acqueo portuale, attualmente inutilizzato.

6 Completamento e ripristino banchinamento del molo Giunti

IMPORTO € 5.0 MILIONI

Il progetto prevede interventi finalizzati a riprofilare la linea di banchina e il suo recupero dal punto di vista statico.

7 Spostamento delle attrezzature del molo Giunti alla banchina industriale esistente.

IMPORTO € 1.0 MILIONE

Si prevede lo spostamento delle attività industriali attualmente insistenti sul molo Giunti verso le aree prossime al molo di sottoflutto. L'intervento consente di disporre di aree portuali su cui attivare una destinazione turistica e da diporto.

8 Lavori di realizzazione scassa di alaggio e varo e infrastrutture di supporto

IMPORTO € 1.5 MILIONI

Le opere prevedono la realizzazione di infrastrutture dedicate al funzionamento e all'operatività di idoneo travel lift (almeno 300 ton) dedicato all'alaggio e al varo dei natanti che scalano il porto o che intendono usufruire dei cantieri navali di Crotone per interventi manutentivi.

9 Manutenzione straordinaria muro molo foraneo.

IMPORTO € 0,60 MILIONI



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

L'intervento riguarda la realizzazione di lavori di risanamento del muro a protezione del molo foraneo e in stato di degrado.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi di bilancio residui dell'Autorità Portuale.

Fase Terra. Capacità di piazzale.

10 Completamento della infrastrutturazione delle aree portuali.

IMPORTO € 2 MILIONI

Completamento delle reti dei sottoservizi (reti elettriche telefoniche, idriche, trasmissione dati).

11 Definizione zona di accesso e pavimentazione piazzale retrostante le banchine del porto commerciale

IMPORTO € 4,44 MILIONI

INTERVENTI PORT RELATED

Come accennato in precedenza, alcuni degli interventi che seguono sono inclusi nel presente Piano al solo fine di evidenziarne la funzionalità ad una complessiva strategia di sviluppo dell'area portuale, fermo restando che la realizzazione delle relative opere, in quanto collocate all'esterno del perimetro del demanio portuale, non attiene alla competenza istituzionale dell'Autorità Portuale.

Intermodalità e logistica

12 Realizzazione nodo intermodale (ferro-gomma-nave).

IMPORTO € 8 MILIONI

E' prevista la costruzione delle infrastrutture di configurazione di un nodo intermodale, dedicato al trasporto combinato per minimizzare le rotture di carico e i tempi di attesa delle merci. La collocazione dell'infrastruttura dovrà essere approfondita all'atto della elaborazione del documento di Piano Regolatore Portuale.

13 Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto.

IMPORTO € 0.6 MILIONI

L'intervento prevede l'esecuzione di opere che migliorano l'accessibilità al porto (segnaletica, allargamento della sede stradale, piazzole di sosta, rettifica del tracciato, etc.). l'andamento dei tracciati dovrà essere approfondito all'atto della elaborazione del documento di Piano Regolatore Portuale.

Servizi Vari

14 Realizzazione del mercato ittico.

IMPORTO € 1.5 MILIONI

15 Realizzazione sede periferica Autorità Portuale

IMPORTO € 1.3 MILIONI



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

Capacità di accesso				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016 e oltre
1 - Escavo dei bacini portuali per ripristinare le quote dei fondali.	40,00		10,00	30,00
2 - Rifiorimento e consolidamento di tratti di diga foranea danneggiati dalle mareggiate.	7,00		4,00	3,00
3 - Realizzazione dello sporgente nord della banchina del molo foraneo del porto nuovo di	0,50	0,50		
4 - Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il	7,00	3,00	4,00	
Port Required				
Capacità di banchina				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016 e oltre
5 - Realizzazione del secondo lotto di completamento delle banchine del porto industriale fino al molo foraneo e dei retrostanti piazzali	26,00		10,00	16,00
6 - Completamento e ripristino banchinamento del molo Giunti	5,00		2,00	3,00
7 - Spostamento delle attrezzature del molo Giunti alla banchina industriale esistente	1,00			1,00
8 - Lavori di realizzazione scassa di alaggio e varo e infrastrutture di supporto	1,50			1,50
9 - Manutenzione straordinaria muro molo foraneo	0,60	0,60		
Port Required				
Capacità di piazzale				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016 e oltre
10 - Completamento dell'infrastrutturazione delle aree portuali (reti elettriche telefoniche, idriche, trasmissione dati etc.)	2,00		2,00	
11 - Definizione zona di accesso e pavimentazione piazzale retrostante le banchine del porto commerciale	4,44		2,00	2,44
Port Related				
Intermodalità e logistica				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016 e oltre
12 - Realizzazione nodo intermodale (ferro - gomma - nave)	8,00			8,00
13 - Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto	0,60	0,60		
Port Related				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016 e oltre
14 - Realizzazione del mercato ittico	1,50	0,50	1,00	
15 - Realizzazione sedi periferica dell'Autorità Portuale	1,30		1,30	
Fabbisogno interventi programmati POT 2014 - 2016				
	106,44	5,20	36,30	64,94



4.4 Porto di Corigliano Calabro

4.4.1 Interventi in corso di esecuzione

1. **Completamento della infrastrutturazione delle aree portuali. Reti idriche, impianto antincendio e raccolta acque di prima pioggia**

IMPORTO € 1.00 MILIONE

Si prevede la realizzazione dell'impianto idrico, antincendio e realizzazione di una vasca di raccolta acque a servizio dei piazzali portuali.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi del redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

I lavori sono in fase di aggiudicazione.

2. **Lavori di manutenzione straordinaria: sistemazione e messa in sicurezza delle banchine esistenti.**

IMPORTO € 1,00 MILIONI

4.4.2 Interventi programmati

INTERVENTI PORT REQUIRED

Fase Mare. Capacità di accesso.

- 1 **Miglioramento dell'accessibilità portuale mediante la predisposizione di un segnalamento marittimo tipo PEL che sostituisca l'appulso principale.**

IMPORTO € 0,40 MILIONI.

I lavori prevedono la predisposizione di un segnalamento marittimo, a tre settori luminosi, di ausilio alla navigazione durante le manovre di atterraggio e uscita dal porto.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

- 2 **Lavori per la messa in sicurezza del faro esistente**

IMPORTO € 0.8 MILIONI

L'intervento prevede i lavori di ripristino dei sistemi di segnalamento per migliorare la sicurezza della navigazione.

Fase Mare. Capacità di banchina.

- 3 **Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera I° Lotto - Realizzazione della banchina e raccordo alla stazione marittima**

IMPORTO € 8.1 MILIONI



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

L'intervento prevede la realizzazione di una banchina a giorno a diaframmi, dedicata all'accosto delle navi da crociera in fregio alla Stazione Marittima e la trasformazione dei terreni circostanti in piazzali..

- 4 *Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. II° Lotto. Realizzazione dei piazzali retrostanti la banchina***
IMPORTO € 4,1 MILIONI

Si tratta del completamento dell'intervento sinteticamente descritto al punto precedente con la realizzazione di ulteriori piazzali a corredo della banchina dedicata alle navi da crociera.

- 5 *Completamento della banchina n. 7 della darsena pescherecci***
IMPORTO € 1.0 MILIONI

L'intervento realizza il raccordo tra l'elemento di banchina a servizio del movimento pescherecci realizzato dall'Amministrazione Comunale di Corigliano Calabro ed il banchina mento esistente.

- 6 *Opere di messa in sicurezza e di adeguamento funzionale della banchina n 5 da utilizzare per l'accosto delle unità da pesca.***
IMPORTO € 1,0 MILIONI

- 7 *Lavori di prolungamento banchina nord per attracco RO-RO PAX***
IMPORTO € 10.00 MILIONI

Fase Terra. Capacità di piazzale.

- 8 *Completamento della infrastrutturazione delle aree portuali. Reti elettriche, telefoniche trasmissione dati***
IMPORTO € 0.60 MILIONI

Si prevede il rifacimento delle principali dorsali delle reti elettriche dei piazzali portuali.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi del bilancio dell'Autorità Portuale.

INTERVENTI PORT RELATED

Come accennato in precedenza, alcuni degli interventi che seguono sono inclusi nel presente Piano al solo fine di evidenziarne la funzionalità ad una complessiva strategia di sviluppo dell'area portuale, fermo restando che la realizzazione delle relative opere, in quanto collocate all'esterno del perimetro del demanio portuale, non attiene alla competenza istituzionale dell'Autorità Portuale.



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

Intermodalità e logistica

9 *Realizzazione nodo intermodale (ferro-gomma-nave).*

IMPORTO € 8 MILIONI

E' prevista la costruzione delle infrastrutture di configurazione di un nodo intermodale, dedicato al trasporto combinato per minimizzare le rotture di carico e i tempi di attesa delle merci.

10 *Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto.*

IMPORTO € 0.8 MILIONI

L'intervento prevede l'esecuzione di opere che migliorano l'accessibilità al porto (segnaletica, allargamento della sede stradale, piazzole di sosta, rettifica del tracciato, etc.). L'andamento dei tracciati dovrà essere approfondito all'atto della elaborazione del documento di Piano Regolatore Portuale.

Servizi Vari

11 *Riqualificazione e costruzione dei manufatti e delle relative aree di pertinenza di adeguamento allo scambio modale ed alle esigenze operative del porto.*

IMPORTO € 2.0 MILIONI.



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

POT 2014_2016. Interventi programmati nel porto di Corigliano Calabro				
Port Required				
Capacità di accesso				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016 e oltre
1- Miglioramento dell'accessibilità portuale mediante la predisposizione di un segnalamento marittimo tipo PEL che sostituisce l'appulso principale	0,40	0,40		
2- Lavori per la messa in sicurezza del faro esistente	0,80	0,80		
Port Required				
Capacità di banchina				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016 e oltre
3- Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. Il lotto Realizzazione della banchina e raccordo alla stazione	8,10	3,10	5,00	
4- Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. Il lotto Realizzazione dei piazzali retrostanti la banchina	4,10			4,10
5- Completamento della banchina n. 7 della darsena pescherecci	1,00		1,00	
6- Opere di messa in sicurezza e di adeguamento funzionale della banchina n°5 da utilizzare per l'accosto di unità da pesca	1,00		1,00	
7- Lavori di prolungamento banchina Nord per attracco Ro-Ro PAX	10,00		5,00	5,00
Port Required				
Capacità di piazzale				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016 e oltre
8- Completamento dell'infrastrutturazione delle aree portuali. Reti elettriche, telefoniche trasmissione dati	0,60	0,60		
Port Related				
Intermodalità e logistica				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016 e oltre
9- Realizzazione di un nodo intermodale	8,00			8,00
10- Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto	0,80	0,80		
Sicurezza e governance				
Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016 e oltre
11- Riqualificazione e costruzione dei manufatti e delle relative aree di pertinenza di adeguamento allo scambio modale ed alle esigenze operative del porto	2,00	-		2,00
Fabbisogno interventi programmati POT 2014_2016				
	36,80	5,70	12,00	19,10

(*) Fonti PON/FERS Regione Calabria



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2014 - 2016

4.5 Porto di Palmi

4.5.1 Interventi in corso di esecuzione

1 Lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi (RC). - I° Lotto

IMPORTO € 2.5 MILIONI.

Il progetto prevede i lavori di banchinamento per la realizzazione di un primo lotto funzionale in coerenza delle previsioni del documento pianificatorio vigente.

L'intervento trova copertura finanziaria nel bilancio dell'Autorità Portuale, attualmente in fase di gara.

INTERVENTI PROGRAMMATI

Fase Mare. Capacità di banchina.

1 Lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi (RC). - II° Lotto

IMPORTO € 5.0 MILIONI.

Il progetto prevede il completamento dei banchinamenti e delle aree retrostanti in coerenza delle previsioni del documento pianificatorio vigente.

2 Lavori di manutenzione straordinaria alla berma del molo nord (RC).

IMPORTO € 2,65 MILIONI.

Il progetto prevede la riconfigurazione della struttura di difesa con opere finalizzate a contenere le azioni derivanti da mareggiate significative. Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi residui di bilancio dell'Autorità Portuale.

POT 2014-2016. Interventi programmati nel porto di Palmi				
Port Required				
Capacità di banchina_piazzale				
Interventi	importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016 e oltre
1- Lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi (RC) - II° Lotto	5,00		2,00	3,00
2 - Lavori di manutenzione straordinaria alla berma del molo nord (RC).	2,65	1,00	1,65	
Fabbisogno interventi programmati POT 2014_2016	7,65	1,00	3,65	3,00

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Salvatore Silvestri)

IL PRESIDENTE

(Dott.Ing. Giovanni Grimaldi)